

Svolta nel giallo della Versilia Dopo gli ultimi interrogatori Marek Kinder viene arrestato con l'accusa di reticenza

Per il giudice nasconderebbe il giro di prostituzione di ragazze dell'Est nel quale sarebbe finita la sorella

«Non dice tutta la verità» Manette al fratello di Hana

È stato arrestato il fratello di Hana Kinderova, la ragazza ceca trovata morta il 19 agosto scorso sul litorale di Torre del Lago. Il magistrato ne ha disposto l'arresto per falsa dichiarazione. Marek non avrebbe risposto alle domande su un «giro» di prostitute provenienti dall'est. Michala Kralova, l'amica di Hana, rimane a disposizione come teste. Proseguono le indagini per trovare l'assassino della giovane ceca.

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE CHIARA CARENINI

VIAREGGIO (Lucca). Manette per Marek Kinder. È il riconoscimento ufficiale per Hana Kinderova, la donna ammazzata a Torre del Lago che adesso ha un nome, ha una storia. Manette per Marek che si rifiuta di rispondere a Domenico Manzione, sostituto procuratore che ha avviato le indagini su questo omicidio, manette per il fratello maggiore, che è arrivato da Slani, un piccolo centro vicino a Praga, per riconoscere il cadavere lasciato dal mare sulla spiaggia di Torre del Lago, e che ora si ritrova recluso alla casa circondaria-



risparce senza dire una parola. La giovane ceca si spaventa, scappa e torna a Pisek dove contatta Marek, il fratello.

che la donna di Torre del Lago è la sorella, dice che può dimostrarlo. E comincia l'interrogatorio da parte degli uomini della Criminologia di Firenze.

Vengono portati in questura a Lucca dove gli uomini della mobile cominciano con il magistrato un tour de force. Si cerca di capire. I ragazzi di Pisek verranno interrogati per oltre 72 ore. Di continuo. Cominciano a venire fuori discrepanze. Cominciano a pesare i silenzi. Cosa sono



Hana Kinderova, a sinistra poliziotti e carabinieri sulla spiaggia di Torre del Lago, in Versilia, dove è stato trovato il cadavere della giovane cecoslovacca

venute a fare Michala e Hana a Tirrenia, in quella pensioncina squallida? Che cosa hanno fatto i due ragazzi dal 18 agosto, data della scomparsa di Hana (scomparsa che è fatta risalire al 18 agosto per l'ammissione di Michala), fino al 28 agosto, quando cioè i ragazzi vanno in questura a Firenze.

magra, altissima, il viso allungato, i capelli decolorati e appena mossi, gli stessi capelli di Hana. Le ragazze dei night. A Tirrenia lo dicono tutti: quante ce ne sono, in questo paesino della provincia pisana, di ragazze delicelle. Le portano qui e poi le «smistano» sul litorale, da Marina di Pisa ai Ronchi di Massa. Nei night, forse, non solo nei night.

L'ipotesi degli inquirenti avvalorata da una telefonata a Zagabria Un trafficante d'armi croato ha aiutato Izzo ad espatriare?

Prende corpo la pista croata nel giallo di Angelo Izzo, l'assassino del Circeo fuggito dal carcere di Alessandria. L'ex picchiatore di destra, condannato all'ergastolo, sarebbe stato aiutato nella fuga da un vecchio amico croato conosciuto in carcere, con il quale si sarebbe incontrato nei giorni successivi a Roma. Al vaglio degli inquirenti una telefonata che Izzo avrebbe fatto a Zagabria.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE RUGGIERO

Alessandria. Un croato, un trafficante d'armi e di droga, pluripregiudicato e collaboratore della giustizia, avrebbe aiutato Angelo Izzo nella fuga, forse all'estero, addirittura in Croazia. A questa sintesi sarebbero giunte le indagini congiunte della Digos di Roma e di Alessandria sul mancato rientro da un permesso premio del neofascista romano, condannato all'ergastolo per la notte omicida del Circeo. Insieme agli amici e camerati Andrea Ghira e Gianni Guido, stuprò e seviziò per ore ed ore due ragazze.

recenti il direttore del penitenziario, Enrico Cotilli. Una tesi avvalorata dallo stesso Izzo, che lo descrive come un uomo «rivolto al domani», che non parla mai del passato. «Le cose vecchie le ha sepolte, il processo lo ha archiviato, anche se più di una volta ha manifestato insoddisfazione, sotto il profilo tecnico, per la sentenza, per la condanna all'ergastolo. È un uomo realmente cambiato? A parole certamente lo è. La sua ansia di comunicare il cambiamento è palpabile, è una sorta di vulcano in eruzione. Ma su quanto la parola coincide con i sentimenti non posso pronunciarmi: in cinque anni ci siamo visti moltissime volte, ma in poche circostanze ho avuto modo di vederlo il "profilo", di toccarlo sul piano delle emozioni.

Nelle sue peregrinazioni da un carcere all'altro di massime violenze Izzo accumulava letture, nozioni, «un bagaglio immenso di conoscenze», aggiunge ancora l'avvocato



Angelo Izzo

Locri, sventati due attentati contro un giudice

Locri. Il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Locri, Nicola Gratteri, è sfuggito, nelle ultime due settimane, ad almeno due attentati decisi, ritengono gli investigatori, da cosche della 'ndrangheta del versante jonica della provincia di Reggio Calabria.

armi in dotazione, sono fuggiti nei campi facendo perdere le loro tracce. Una battuta, subito eseguita da una cinquantina di poliziotti, non ha avuto esito.

A Capri gli ultimi focolai sono ormai sotto controllo, ma esplodono polemiche. Spini: interventi straordinari per le aree bruciate Nel Salernitano sono state trovate candele avvolte in contenitori di plastica, nelle Eolie inceneriti 12 ettari

Ischia in fiamme, piromani al lavoro nel Cilento

Cessata emergenza a Capri, minori preoccupazioni per il parco del Pollino, ancora allarme a Ischia e in gran parte della Campania e dell'intero Mezzogiorno. Il fronte del fuoco si sposta seguendo il mutare dei venti e, più ancora, i movimenti dei piromani. E intanto crescono le polemiche: sulla prevenzione, sugli interventi e sul «che fare» nelle aree bruciate: rimboschire, «rinverdire» o lasciar fare alla natura?

PIETRO STRAMBA-BADIALE

Roma. A Capri si ricomincia a respirare. L'incendio - o meglio la serie di incendi - che da sabato ha devastato una parte considerevole del patrimonio boschivo dell'isola non si può ancora considerare definitivamente estinto, ma la situazione appare finalmente sotto controllo. Ancora allarme, invece, l'incendio scoppiato lunedì nel bosco della Maddalena di Ischia, che ha finora distrutto circa sei ettari di pineta e di macchia mediterranea: apparentemente domato durante la notte, ha ripreso improvviso vigore intorno alle 11 di ieri, tanto da provocare la richiesta di un intervento dell'esercito.

Napoli: al Cardarelli c'è un centro ustionati ma non funziona Aperta un'inchiesta

Napoli. La tragedia appena sfiorata a Capri, con i tre turisti rimasti ustionati per essersi lanciati dalla funivia invasa dalle fiamme, ha fatto venire a galla l'ennesimo, vergognoso, episodio di malasanità. Dagli ospedali cittadini, i feriti sono stati trasferiti d'urgenza a Palermo con un aereo militare, perché a Napoli non esiste un centro ustionati. O meglio: c'è, ma non funziona. La struttura fantasma, costata decine di miliardi, si trova all'ospedale Cardarelli. L'impresa l'ha consegnata ben 18 mesi fa. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare le ragioni che hanno impedito finora l'apertura del reparto.

Concorsi Centomila aspiranti per 588 posti da vigili del fuoco

Roma. «In una Italia dilaniata da incendi, emergenza ambientale e attentati terroristici, sono oltre 100.000 i coraggiosi aspiranti vigili del fuoco che hanno chiesto di partecipare al concorso indetto a Roma per la prossima primavera». Lo ha dichiarato il comandante delle scuole centrali antincendio di Capanelle, Mauro Marchini, che ha aggiunto: «È la risposta migliore per fronteggiare la grave crisi ambientale che vive il nostro paese: per l'emergenza che stiamo vivendo nel nostro paese. Se invece fossero almeno 50mila potremmo avvalorci dell'opera di 10mila vigili per turno, tanti quanti ne ha solo la città di Parigi. Per questo nei principali paesi europei tali emergenze sono affrontate meglio».

ettari di boschi. Due incendi sono scoppiati a Castellammare di Stabia, mentre altri focolai sono segnalati in diverse zone dell'Irpinia e soprattutto nel parco nazionale del Cilento, in provincia di Salerno, dove le fiamme sono arrivate a minacciare alcune case e un deposito di polvere pirica di una piccola fabbrica di fuochi artificiali. Nelle altre regioni del Centro-Sud le cose non sembrano andare granché meglio. A Tolentino, nelle Marche, il fuoco ha sia pure indirettamente provocato una nuova vittima: un agricoltore di 75 anni, Pietro Pistacchi, è stato stroncato da un malore mentre i vigili del fuoco erano all'opera per spegnere l'incendio che gli stava distruggendo i campi. Gravi danni - almeno dodici ettari di verde cancellati dal fuoco - anche nelle isole Eolie a Lipari, Panarea e Linosa.

stagione di caccia, ha messo a disposizione la sua rete di volontari), e soprattutto sul tipo di interventi da attuare per ripulire i danni provocati dal fuoco. E, mentre a Capri continua il duello a colpi di dichiarazioni e di denunce tra gli amministratori comunali e il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana - reo, agli occhi dell'assessore anziano, Teodoro Bonello, di aver affermato che «sull'isola non esistono né sistemi né alcun supporto utile in caso d'incendio» e che «le autorità regionali e comunali non hanno mai fatto nulla per la prevenzione delle fiamme», il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, è la ricetta del sottosegretario alla protezione civile, Vito Riggio. Per il ministero dell'Ambiente conviene invece «rinverdire» le aree con macchia mediterranea, che cresce più rapidamente di una foresta e garantisce una maggiore diversità biologica. Più radicale ancora la proposta del pedissequo Chicco Testa, per il quale «l'unica cosa seria da fare è che per vent'anni non si tocchi nulla», perché «le capacità ricostruttive dei meccanismi naturali sono fortissime».

Esprimendo sentite condoglianze ai familiari tutti, l'Unità di base Pds Falme ricorda con stima ed affetto il compagno GIANFRANCO PEZONO nel giorno della sua scomparsa. Roma, 1 settembre 1993

COMUNE DI CASELECCHIO DI RENO PROVINCIA DI BOLOGNA. Licitazione privata art. 1 lett. d) L. 2-2-1973 n. 14 per: Ristrutturazione e ricomposizione adeguamento alle norme di sicurezza nelle scuole Liceo Scientifico «Leonardo da Vinci» Casalecchio di Reno.

Clock House Comunicazione. Azienda informata. La CLOCK HOUSE COMUNICAZIONE, ha ideato un servizio rivolto a tutte le persone che si affacciano al mondo del lavoro o che sono alla ricerca di una nuova occupazione.

COMUNE DI POGGIBONSI (Siena) ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE. Si informa che l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere necessarie alla rispondenza e mantenimento delle norme di sicurezza, igiene ed agibilità nella Scuola Media «F.C. Marmocchi» è stato aggiudicato alla ditta Delta Costruzioni S. Coop. a r.l. - San Quirico d'Orcia (Si) - con un ribasso del 23,51%.

aiutiamo l'OLP PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE. SOTTOSCRIZIONE POPOLARE PER SOSTENERE LA DELEGAZIONE PALESTINESE IN ITALIA. Versa il tuo contributo sul conto corrente della BNL di Roma n. 5050 (Agenzia Senato) con la causale «AIUTIAMO L'OLP».

Il Salvagente abbonarsi è giusto. sostenitore lire 50.000. 6 mesi lire 40.000. 5 mesi lire 33.000. 4 mesi lire 27.000. 3 mesi lire 21.000. Il versamento va effettuato sul conto corrente postale n. 22029409 intestato a Soci de "Unità" - soc. coop. arl via Barberia, 4 - 40123 Bologna specificando nella causale "abbonamento a Il Salvagente".